

Verso Sanremo Prime indiscrezioni sul brano di Povia al Festival

È una lettera ai genitori la canzone su Eluana

«Falso il testo online che parla di spine da staccare»

MILANO — «Mamma e papà ora vi vorrei parlare solamente dell'amore». Inizia così la canzone di Povia su Eluana Englaro, la ragazza morta lo scorso febbraio al centro del caso su diritto alla vita e accanimento terapeutico. Per «La verità (Eluana)», la canzone con cui tornerà al Festival di Sanremo, Povia ha scelto la forma della lettera, e ha messo in musica un intenso monologo in cui una donna si rivolge ai propri genitori. Con tanto di firma finale: «La vostra bambina Eluana».

Il brano è avvolto dal mistero. Il musicista ha deciso non solo di non farlo ascoltare prima della serata di debutto del Festival (16 febbraio), ma di non far circolare in anteprima nemmeno il testo. Niente nemmeno sul numero di *Tv Sorrisi e canzoni* in edicola prima di Sanremo che, da tradizione, pubblica tutti i testi dei concorrenti. La stessa strategia dell'anno scorso con «Luca era gay».

Qualche copia di «La verità (Eluana)» in Rai però circola. E dai corridoi filtrano le indiscrezioni, magari non di prima mano e incomplete, ma sufficienti a inquadrare il caso. Dal punto di vista musicale sarebbe una morbida ballad. Nel testo non c'è traccia di ospedale, sondini e spine da staccare o lasciare nella presa, letti di morte. Lo

sforzo creativo del 37enne sembra essersi concentrato sulla creazione di un'atmosfera che chi ha sentito il brano definisce «metafisica». Tutto questo conferma i pochi indizi rivelati l'altro giorno da Povia al Tg1: «È un inno alla vita, non parla di eutanasia».

Dopo quell'incipit, quasi recitato, la strofa parla di un «amore che mi avete dato per tutta la vita». Quindi l'immaginaria Eluana proseguirebbe così nel suo rivolgersi a mamma e papà: «Il vostro cuore è immenso, il vostro cuore vola sopra le parole».

Tutti i versi spingono verso la costruzione di un immaginario in cui chi sta parlando sta in un altro mondo, in una situazione lontana e surreale, ma comunque di «dolore». In qualche modo arriva anche la morte a velare i pensieri di Eluana. Che nel ritornello espone in un «ora posso amare, ora posso



Etica e musica

A fianco Povia: sarà a Sanremo con «La verità (Eluana)». Nel tondo Eluana Englaro (1970-2009), al centro di un caso sul diritto alla vita

correre e giocare». E ora che lei sta in altro posto, mentre i genitori sono ancora su questa Terra, la ragazza immagina un futuro «in cui ci incontreremo e ci stringeremo forte». Questi

pezzi smentiscono clamorosamente un blogger che, spacciandosi per ex collaboratore del discografico di Povia, aveva pubblicato su internet un presunto (e sempliciotto) testo: «La verità è che io voglio sopravvivere, per favore la spina non staccare, lo sai che io posso ancora procreare». A lasciarsi sfiorare dal dubbio è stato Flavio Arzarello, coordinatore della Fgci, i giovani del Pdc: «Se vero, questo testo è un'offesa a tutti i malati terminali. Povia sembra un battitore d'asta del dolore altrui».

Nel frattempo c'è invece chi sospetta sull'originalità del can-



Il personaggio

Chi è

Giuseppe Povia è nato a Milano il 19 novembre 1972

La carriera

Nel 2005 esplose con «I bambini fanno ooh», sigla del Festival di Sanremo. Vince nel 2006 con «Vorrei avere il becco». Torna all'Ariston, fra mille polemiche, nel 2009 con «Luca era gay»

tautore milanese. È Nicolas Rossan, autore di una canzone che si chiama «Eluana». L'aveva scritta tempo fa e aveva chiamato ad arrangiarla Raffaele Chiato, il chitarrista di Povia. «Non ho sentito il pezzo di Sanremo e non ho idea se c'entri nulla con il mio. Ma la coincidenza è strana». Replica Povia: «Non so niente di questa storia. Su Eluana saranno state scritte mille cose (nel nuovo cd della debuttante Micol Martinez ad esempio c'è un brano sul testamento biologico ndr). Mi sembra solo un tentativo di farsi pubblicità».

Andrea Laffranchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Voci e smentite

Cambi in vista tra i volti al femminile di Raiuno

ROMA — Possibili cambiamenti a Raiuno? Secondo indiscrezioni, sembrerebbe che Caterina Balivo (foto) non dovrebbe più condurre la trasmissione «Festa Italiana», dove dovrebbe arrivare Georgia Luzi, attuale co-conduttrice dei «Raccomandati». Mentre Eleonora Daniele, attualmente a Unomattina insieme a Michele Cucuzza, non dovrebbe condurre



«Ciak, si canta», che dovrebbe essere affidato a Pino Insegno e Miriam Leone. E infine, anche Elisa Isoardi dovrebbe essere sostituita al timone de «La prova del cuoco», cui dovrebbe tornare Antonella Clerici. Ipotesi che, per quanto riguarda la Balivo, vengono smentite dai responsabili del programma. E la Isoardi dice: «Qualunque sia la decisione del direttore di Raiuno Mauro Mazza, io resto a disposizione dell'azienda».

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Galleria Bosoni

dal 1932

Antichi Maestri Pittori

ESPOSIZIONE E VENDITA DI IMPORTANTI DIPINTI ITALIANI, FIAMMINGHI E OLANDESI DAL XIV AL XVIII SECOLO
DAL 16 GENNAIO 2010

APERTURA DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA 10-13/15-19. CHIUSO IL LUNEDÌ



Ignace van der Stock
(Bruxelles, 1635 - 1665 circa)
Paesaggio con viandanti
Olio su tela, cm. 106x143



Agostino Marti
(Lucca, 1482 - notizie fino al 1540)
Adorazione dei pastori
Tavola trasportata su tela, cm. 184x185



Jacob Bellevois
(Rotterdam, 1621 circa - 1676)
Tempesta di mare
Olio su tela, cm. 90x130
Firmato in basso a destra

Via S.Lucia 7 ang. V.le Beatrice d'Este 9 - 20122 Milano

tel.02 58300952 - 02 58320155 e.galleriabosoni@tiscali.it www.galleriabosoni.com